



Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Audizione Senato della Repubblica I Commissione Affari Costituzionali

Martedì 16 giugno 2015

La Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di volontariato - ConVol- che promuove la cultura della gratuità e del volontariato che tutela e rappresenta, ha seguito fin dall'inizio con grande attenzione il dibattito in corso sulla normativa relativa al Terzo settore voluta dal Governo e devo dire con molta franchezza che il testo delle Linee Guida e poi quello del Disegno di Legge Delega elaborati dal Governo ci hanno in parte deluso. Ci sono sembrati guidati innanzitutto da una visione strumentale del Terzo settore, come una risorsa da sfruttare nel tempo di crisi economica e sociale, anche per giustificare la fuga delle istituzioni dal welfare. Una visione strumentale che si traduce in un'enfasi della dimensione economicistica del nostro mondo, letto e riconosciuto a partire dal PIL e dall'occupazione generati, più che dal valore della cittadinanza attiva e della cultura solidale espresse.

Sul testo licenziato dalla Camera abbiamo riflettuto a partire dalla convinzione che la legge deve riconoscere la peculiarità del volontariato organizzato, che si caratterizza per:

- Autonomia;
- Forma associata;
- Gratuità dell'impegno;
- Solidarietà esterna (impegno per i non associati)
- Prevalenza della dimensione politica (lotta alle cause del disagio e delle disuguaglianze) rispetto alla organizzazione di servizi.

A nostro avviso l' "armonizzazione e coordinamento" della legislazione su Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale non deve significare sovrapposizione o unificazione delle normative.

Inoltre intendiamo ricordare che l'autonomia del volontariato organizzato implica sia la indipendenza delle organizzazioni dalle istituzioni pubbliche e da altri soggetti, sia la libera individuazione degli scopi sociali delle organizzazioni e degli obiettivi attraverso i quali si declinano le finalità sociali.

ACISJF Federazione Nazionale | ADA | Ai.Bi. | AICAT | ANGOLO | ANIO | ANOLF | ANTEAS | Arciragazzi | AVIS |
Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia | Conferenza Regionale Volontariato del Veneto | CoorDown |
Co.Re.O.V. "Sicilia Solidale" | Federazione AVULSS | Federazione Nazionale Società San Vincenzo De Paoli | Gli amici
di Luca | Gruppi di Volontariato Vincenziano | Legambiente Volontariato Federazione Nazionale | Mo.V.I. | SEAC |
Telefono Amico Italia



Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Di conseguenza riteniamo che debba essere riconosciuto il diritto del volontariato organizzato a contribuire attivamente alla definizione delle politiche pubbliche, in applicazione del principio di sussidiarietà, sia a livello nazionale che locale.

A nostro avviso deve essere esclusa ogni forma di rimborso forfettario e di compenso ai dirigenti, anche quelli nazionali.

Non deve essere confuso il volontariato organizzato con il volontariato individuale (che può essere oggetto di altri dispositivi normativi, eventualmente riferibili all'applicazione dell'art. 118 comma 4 della Costituzione).

Per quanto concerne i Centri di Servizio riteniamo che si debba conservare la specificità dell'attività dei Csv per il volontariato a vantaggio delle organizzazioni di volontariato.

Devono essere riconosciute ed ammesse all'iscrizione nei registri non solo le reti di secondo livello, ma anche le reti di reti.

In riferimento agli Osservatori riteniamo che debbano essere organismi realmente democratici, la cui composizione poggi su basi di rappresentanza e che aumenti i poteri dei rappresentanti del volontariato fino a prevederne la convocazione su richiesta di un certo numero di componenti.

Queste sono le riflessioni su cui si basano gli emendamenti che abbiamo presentato relativamente agli Articoli 2, 5, 6 e 9.

Noi della ConVol abbiamo letto con soddisfazione la relazione del Senatore Lepri, che viene incontro in modo positivo a molte delle nostre perplessità ed attese e speriamo che sia data reale attenzione al volontariato organizzato, anche se per la responsabilità che sentiamo nei confronti delle persone delle quali ci occupiamo non minacciamo scioperi.

Grazie per questa convocazione.

Emma Cavallaro
Presidente

ACISJF Federazione Nazionale | ADA | Ai.Bi. | AICAT | ANGOLO | ANIO | ANOLF | ANTEAS | Arciragazzi | AVIS |
Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia | Conferenza Regionale Volontariato del Veneto | CoorDown |
Co.Re.O.V. "Sicilia Solidale" | Federazione AVULSS | Federazione Nazionale Società San Vincenzo De Paoli | Gli amici
di Luca | Gruppi di Volontariato Vincenziano | Legambiente Volontariato Federazione Nazionale | Mo.V.I. | SEAC |
Telefono Amico Italia

Via del Corso 262 00186 Roma - tel. 06.88802919 – 06.88802900
e mail convol@convol.it www.convol.it



Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Proposte di emendamento al
Disegno di Legge Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa
sociale e per la disciplina del Servizio civile universale
(Senato n. 1870)

Le proposte di emendamento al testo del Disegno di Legge Delega per la Riforma del Terzo settore avanzate dalla ConVol, rispondono ai seguenti criteri e principi generali:

- 1) Conservare con chiarezza la natura “non profit” di tutte le organizzazioni che intendono definirsi di Terzo settore;
- 2) Pur nel quadro di un welfare universalistico, destinare maggiori opportunità ai soggetti socialmente più fragili rispetto a quelli con maggiore autonomia;
- 3) Riconoscere e valorizzare la pluralità delle forme organizzative interne al Terzo settore, la cui differente identità corrisponde a modi differenti e complementari di perseguire l'interesse generale. Una ipotetica “fusione” in forme organizzative ibride genererebbe “confusione” e ambiguità, compromettendo la credibilità dell'intero settore e la fiducia verso di esso da parte dei cittadini;
- 4) Valorizzare e difendere la peculiarità dell'agire gratuito organizzato - che storicamente è stato (e spesso continua ad essere) la radice da cui nascono ulteriori e diverse forme di impegno solidaristico – sostenendo l'autonomia delle organizzazioni specificamente fondate su esso;
- 5) Conservare la specificità dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato a vantaggio delle organizzazioni di volontariato;
- 6) Aumentare i poteri delle organizzazioni di Terzo settore all'interno dei rispettivi Osservatori nazionali, dei quali rendere più efficace e significativo il funzionamento.

1

In **grassetto** il testo di cui si propone l'aggiunta, in ~~barrato~~ il testo di cui si propone la cancellazione.

Art. 2 – comma 1

(AGGIUNGERE)

- e) riconoscere e favorire – anche mediante norme specifiche - il ruolo peculiare delle organizzazioni di volontariato che perseguono finalità solidaristiche avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.**
- f) valorizzare il principio di gratuità operante in tutte le forme organizzative del Terzo settore, riconoscendo la specificità e le tutele dello status dei volontari che operano al loro interno.**

ACISJF Federazione Nazionale | ADA | Ai.Bi. | AICAT | ANGOLO | ANIO | ANOLF | ANTEAS | Arciragazzi | AVIS |
Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia | Conferenza Regionale Volontariato del Veneto | CoorDown |
Co.Re.O.V. “Sicilia Solidale” | Federazione AVULSS | Federazione Nazionale Società San Vincenzo De Paoli |
Gli amici di Luca | Gruppi di Volontariato Vincenziano | Legambiente Volontariato Federazione Nazionale |
Mo.V.I. | SEAC | Telefono Amico Italia



Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Art. 5 – comma 1, lettera a)

Armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale, (AGGIUNGERE) **rispettandone le specifiche identità** e valorizzando i (AGGIUNGERE) **comuni** principi di gratuità, democraticità e partecipazione (ELIMINARE) e riconoscendo la specificità e le tutele dello status di volontario all'interno degli enti del Terzo settore.

(AGGIUNGERE) **Introdurre normative che evitino l'utilizzo improprio di istituti quali il rimborso spese, nel rispetto di detti principi.**

Art. 5 – comma 1, lettera d)

Riconoscimento e valorizzazione delle reti associative di secondo livello (AGGIUNGERE) **e delle reti di reti**, intese quali associazioni composte da enti (AGGIUNGERE) **della medesima natura** (ELIMINARE) del Terzo settore, e previsioni di forme di controllo delle medesime.

Art. 5 – comma 1, lettera e)

Revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo:

- 1) che gli stessi siano promossi da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo (AGGIUNGERE) **delle organizzazioni di volontariato** (ELIMINARE) degli enti del Terzo settore e per (AGGIUNGERE) **l'eventuale** il sostegno di iniziative territoriali solidali;

2

Art. 5 – comma 1, lettera f)

Revisione, razionalizzazione (AGGIUNGERE) **e democratizzazione** del sistema degli Osservatori nazionali per il volontariato e per l'associazionismo di promozione sociale, (AGGIUNGERE) **prevedendone la composizione su criteri di reale rappresentanza e garantendone il funzionamento e la regolarità delle convocazioni, anche su richiesta dei membri.**

Art. 6 – comma 1, lettera d)

(ELIMINARE) ~~previsione di forme di remunerazione del capitale sociale e di ripartizione degli utili, da assoggettare a condizioni e limiti massimi, differenziabili anche in base alla forma giuridica adottata dall'impresa, in analogia con quanto disposto per le cooperative a mutualità prevalente, che assicurino in ogni caso la prevalente destinazione degli utili al conseguimento degli obiettivi sociali~~ (AGGIUNGERE) **Limitazione della possibilità di remunerazione del capitale ai soli casi e con gli stessi vincoli previsti per le cooperative sociali nel caso di soci sovventori.**

ACISJF Federazione Nazionale | ADA | Ai.Bi. | AICAT | ANGOLO | ANIO | ANOLF | ANTEAS | Arciragazzi | AVIS | Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia | Conferenza Regionale Volontariato del Veneto | CoordDown | Co.Re.O.V. "Sicilia Solidale" | Federazione AVULSS | Federazione Nazionale Società San Vincenzo De Paoli | Gli amici di Luca | Gruppi di Volontariato Vincenziano | Legambiente Volontariato Federazione Nazionale | Mo.V.I. | SEAC | Telefono Amico Italia



Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato

Art. 6 – comma 1, lettera f)

Ridefinizione delle categorie di lavoratori svantaggiati tenendo conto delle nuove forme di esclusione sociale, anche con riferimento ai principi di pari opportunità e non discriminazione di cui alla vigente normativa nazionale e dell'Unione europea (AGGIUNGERE) **pur prevedendo particolare attenzione alle categorie oggettivamente più fragili;**

Art. 9 – comma 1, lettera c)

Completamento della riforma strutturale dell'istituto della destinazione del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alle scelte espresse dai contribuenti in favore degli enti di cui all'articolo 1, razionalizzazione e revisione dei criteri di accreditamento dei soggetti beneficiari (AGGIUNGERE), **da individuare esclusivamente fra gli enti di cui all'articolo 1**, e dei requisiti per l'accesso al beneficio nonché semplificazione e accelerazione delle procedure per il calcolo e l'erogazione dei contributi spettanti agli enti